

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signora
Doris Leuthard
Consigliera federale
Direttrice del DATEC
Palazzo federale Nord
3003 BERNA

Presenza di posizione nell'ambito della consultazione sulla modifica della legge sul contrassegno stradale nel quadro dell'adeguamento del decreto federale concernente la rete delle strade nazionali

Signora Consigliera federale,
gentili signore ed egregi signori,

con lettera del 30 marzo 2011 il DATEC ci ha coinvolto nella procedura di consultazione indicata a margine. Ringraziandovi per l'opportunità che ci avete concesso, esprimiamo di seguito le nostre osservazioni.

1. Considerazioni generali

Abbiamo preso atto del fatto che la proposta di modifica della Legge sul contrassegno autostradale e l'aumento del prezzo della vignetta autostradale da 40 a 100 franchi rispettivamente l'introduzione di un nuovo contrassegno valido due mesi al prezzo di 40 franchi si fondano sulla necessità di far fronte ai nuovi impegni a carico della Confederazione nell'ambito della ridefinizione della rete delle strade nazionali. L'adeguamento dello specifico decreto di competenza dell'Assemblea federale, è previsto nel 2013/14. Esso riprenderebbe nella rete delle strade nazionali ca. 400 km di strade principali, attualmente di competenza dei Cantoni.

Per il Cantone Ticino la riclassificazione toccherà due collegamenti importanti: quello tra Bellinzona e Locarno e quello tra Stabio Est e il confine nazionale. Il Consiglio federale già si è espresso in tal senso nel Piano settoriale trasporti adottato nel 2006. L'impegno a carico della Confederazione per l'esercizio, la manutenzione e l'ampliamento della nuova rete di sua competenza comporta oneri supplementari. La Confederazione si oppone a qualsiasi soluzione che comporti un maggiore onere a carico della cassa federale.

Cantoni e Confederazione, dopo una lunga trattativa, hanno così convenuto una intesa che poggia su una riduzione dei contributi ai Cantoni e sulla ricerca di nuove entrate. Su un fabbisogno supplementare totale di circa 275 mio. di franchi ca. 30 sarebbero "recuperati" dai Cantoni e 245 dall'incremento del costo della vignetta autostradale. Alla luce di quanto sopra aderiamo pertanto alla proposta in consultazione, rilevando l'importanza di giungere in tempi brevi all'adozione del nuovo Decreto federale sulla rete delle strade nazionali, comprensivo dei due summenzionati collegamenti strategici per il Ticino.

A proposito di collegamenti strategici e vitali per l'economia del nostro Cantone – la cui collocazione geografica rappresenta un *unicum* in Svizzera – ribadiamo anche in questa occasione l'importanza di mantenere aperto il collegamento stradale attraverso il tunnel del S. Gottardo durante il periodo di risanamento. Il Cantone è in attesa della perizia sulle ripercussioni di una chiusura prolungata della galleria stradale, che continua a considerare inaccettabile. Di conseguenza, il Ticino auspica che il suo parere positivo all'aumento del costo della vignetta autostradale sia sostenuto dalla scelta di una soluzione che non implichi l'isolamento del Cantone durante i lavori di manutenzione.

2. Considerazioni particolari

Considerato il carattere turistico e di frontiera del nostro Cantone, confrontato con un importante afflusso di turismo di giornata, riteniamo particolarmente importante poter disporre di un contrassegno temporaneo ad un prezzo ragionevole, onde evitare possibili ripercussioni negative sull'economia locale. In quest'ottica, qualora in futuro fosse necessario aumentare ulteriormente il prezzo della vignetta, chiediamo che questo aspetto sia debitamente tenuto in considerazione.

L'intenzione di non riscuotere mezzi supplementari a titolo preventivo, bensì di porre in vigore il nuovo regime soltanto quando la riserva sul finanziamento speciale del traffico stradale (FSTS) scenderà al di sotto del livello critico di un miliardo di franchi, trova il nostro pieno appoggio.

Infine, in considerazione dei dubbi e delle incertezze sorte a livello di accettazione da parte della popolazione (legati principalmente ai temi della protezione e della sicurezza dei dati) nonché della mancanza di accordi internazionali relativi all'assistenza giudiziaria in materia di fiscalità stradale, non ci opponiamo al fatto che si rinunci per il momento ad introdurre un contrassegno elettronico e si continui a riscuotere la tassa mediante un contrassegno adesivo. Compatibilmente con lo sviluppo della tecnica e con la tendenza generale europea, vi invitiamo tuttavia a voler approfondire la variante del contrassegno elettronico in vista di una sua futura implementazione.

Vi ringraziamo per l'attenzione che accorderete alle nostre osservazioni.

Vogliate gradire, gentile signora Consigliera federale, gentili signore ed egregi signori, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

La Presidente:



G. Sardi

Il Cancelliere:

G. Gianella

Allegato: Allegato 2 (Questionario)Copia per conoscenza a:

- Direzione generale delle dogane, Sezione Veicoli e tasse sul traffico stradale, Monbijoustrasse 40, 3003 Berna
- Deputazione Ticinese alle Camere Federali tramite R. Gottardi, Segretariato rapporti CH/Cantone
- Segretariato per i rapporti con la Confederazione e i Cantoni, Bellinzona
- Delegato del Cantone per i rapporti confederali
- Dipartimento delle finanze e dell'economia
- Dipartimento delle istituzioni
- Dipartimento del territorio